



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 7461

Seduta del 04/12/2017

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Massimo Garavaglia

Oggetto

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 - FONDO PER LA COPERTURA DEI RESIDUI PERENTI -
3° PROVVEDIMENTO

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Dirigenti Elide Maria Marelli

Gianpaola Danelli

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

L'atto si compone di 8 pagine

di cui 2 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO l'articolo 57 dello Statuto;

VISTO il Decreto Legislativo del D.lgs 118/2011 come integrato e corretto dal D.lgs 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009", e in particolare l'art. 60 relativo all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione per la copertura della reiscrizione dei residui perenti;

VISTI l'art.2 della Lr 17 dicembre 2012, n. 18 (finanziaria 2013), che ha istituito il collegio dei revisori e il regolamento regionale 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'art. 2, comma 5 della legge regionale;

RILEVATO che, secondo quanto previsto dall'art.6, comma 7 della LR 12/12 *"Assestamento al bilancio per l'esercizio finanziario 2012 ed al bilancio pluriennale 2012/2014 a legislazione vigente e programmatico - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali in applicazione dell'articolo 7, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*, a decorrere dal 1° gennaio 2013 le risorse stanziare sui capitoli a bilancio destinati alla copertura dei residui perenti non sono impegnabili ma sono oggetto di prelievo e sono riallocabili sui capitoli di provenienza oppure sui capitoli derivanti dall'adeguamento degli stessi al IV livello del piano dei conti;

RILEVATO, inoltre, che il d.lgs. 118/11 all'art. 51 comma 2, lett. g) prevede che le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti debbano essere effettuate con provvedimento della Giunta;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" e in particolare l'art. 1, comma 466 nel quale si stabilisce che:

- a partire dal 2017 le Regioni, le Province, i Comuni e le città metropolitane devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, dove le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento;

RICHIAMATO il d.l. 24 aprile 2017, n. 50 "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo" (convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017 n. 96) e in particolare l'art. 26 "Iscrizione dell'avanzo in bilancio e prospetto di verifica del rispetto del pareggio" che all'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, dopo il comma 468 ha inserito il comma: "468-bis. Le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano possono utilizzare le quote del risultato di amministrazione accantonato risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o dall'attuazione dell'articolo 42, comma 10, del decreto legislativo n. 118 del 2011, e le quote del risultato di amministrazione vincolato, iscrivendole nella missione 20 in appositi accantonamenti di bilancio che, nel bilancio gestionale sono distinti dagli accantonamenti finanziati dalle entrate di competenza dell'esercizio. Gli utilizzi degli accantonamenti finanziati dall'avanzo sono disposti con delibere della giunta cui è allegato il prospetto di cui al comma 468. La giunta è autorizzata ad effettuare le correlate variazioni, anche in deroga all'articolo 51 del decreto legislativo n. 118 del 2011.";

VISTA la dgr 6638 del 29/05/2017 "Iscrizione a bilancio di previsione 2017-2019 dell'avanzo vincolato al 31/12/2016 ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 118/2011 e dell'art. 26 del d.l. 24 aprile 2017, n. 50 "Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per il contenimento della spesa pubblica, iniziative a favore degli enti territoriali e delle popolazioni colpite da eventi sismici e misure per il rilancio economico e sociale" che:

- istituisce nella missione 20 appositi Fondi destinati alle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione e, distintamente, appositi Fondi finanziati dalle maggiori entrate di competenza dell'esercizio o dalle minori spese;
- contestualmente iscrive a bilancio di previsione 2017-2019 l'avanzo vincolato al 31/12/2016 su tali Fondi;

DATO ATTO che con:

- con dgr di variazione n. 7455 del 28/11/17 si è provveduto a prelevare dal



Regione Lombardia

LA GIUNTA

capitolo 20.03.205.12749 "Fondo per l'utilizzo della quota vincolata e della quota accantonata del risultato di amministrazione - spesa autonoma in capitale" a favore del capitolo 20.03.205.735 "Residui perenti di spese in conto capitale" la somma necessaria a liquidare la somma ancora spettante a Finlombarda gestioni sgr S.p.A, su impegno perente, relativamente al Fondo Euromed;

PRESO ATTO che la Direzione Generale Casa, Housing Sociale, Expo 2015 e Internazionalizzazione delle Imprese, a seguito dell' istruttoria da essa eseguita, provvederà a attivare l'impegno di ripresa sul Fondo perenti autonomo in capitale al fine di erogare a favore Finlombarda gestioni sgr S.p.A, il 12° richiamo del Fondo Euromed pari a € 25.708,04 — capitolo 14.01.203.6435;

RITENUTO quindi necessario al fine di far fronte all'adempimento dell' obbligazione giuridica connessa ad impegno per il quale è stata dichiarata la perenzione amministrativa, dotare l' originario capitolo a valere sul quali fu assunto l' impegno della sufficiente disponibilità finanziaria di competenza e di cassa, mediante prelievo dal fondo all'uopo costituito, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO, altresì, che l'art. 1, comma 468, lett. d) della legge 232/2016 stabilisce che nel corso dell'esercizio, ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 466, il prospetto dimostrativo del rispetto di tale saldo è allegato, tra le altre, alle variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;

DATO ATTO, quindi, di dover allegare, a fronte della variazione per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione, tale prospetto (allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

VISTA la legge regionale del 29 dicembre 2016, n. 36 "Bilancio di previsione 2017-2019";

VISTA la legge regionale del 10 agosto 2017 n. 22 "Assestamento al bilancio 2017-2019 – 1° provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali";

VISTA la dgr 7035 del 3/8/2017 "Approvazione integrazione alla d.g.r. n. x/6101 del 29 dicembre 2016 Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017-2019 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2017 – Aggiornamento programma pluriennale delle attività di Arca



Regione Lombardia

LA GIUNTA

s.p.a. – Prospetti di raccordo enti dipendenti e società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti - a seguito della l.c.r. n. 162 del 01 agosto 2017 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2017-2019- I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali";

VISTO il decreto del Segretario generale n. 9829 del 4/8/2017 "Integrazione al bilancio finanziario gestionale 2017-2019 a seguito dell'Assestamento al bilancio 2017-2019 – I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali, approvato con l.c.r. n. 162 del 01 agosto 2017";

VISTI altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2017 e successivi;

VERIFICATO da parte del Dirigente dell'Unità Organizzativa Programmazione e Gestione Finanziaria la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

VAGLIATE ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di allegare il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di cui all'art. 1 comma 466 della legge di Stabilità 2017, così come previsto dal comma 468, lett. d del medesimo articolo (allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento).
3. di trasmettere il presente provvedimento al collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013).
4. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale ai sensi e nei



Regione Lombardia

LA GIUNTA

termini stabiliti dall'ordinamento contabile regionale.

5. di pubblicare copia del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

ALLEGATO A

FONDO PERENTI AUTONOMO IN CAPITALE

Tipo risorsa Autonome/V incolate	Capitolo	Descrizione capitolo	Tipo Spesa	Competenza	Cassa
A	20.01.205.735	RESIDUI PERENTI DI SPESE IN CONTO CAPITALE	CAPITALE	-25.708,04	-25.708,04
			TOTALE	-25.708,04	-25.708,04

CAPITOLI DA INTEGRARE PER LA COPERTURA DI RESIDUI PERENTI FINANZIATI CON RISORSE AUTONOME IN CAPITALE

Tipo risorsa Autonome/V incolate	Capitolo	Descrizione capitolo	Tipo Spesa	Competenza	Cassa
A	14.01.203.6435	COSTITUZIONE E SOTTOSCRIZIONE DI FONDI MOBILIARI PER LA PARTECIPAZIONE AL CAPITALE DI RISCHIO DI IMPRESE ESISTENTI E DI NUOVA COSTITUZIONE E PER PROMUOVERE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	CAPITALE	25.708,04	25.708,04
			TOTALE	25.708,04	25.708,04

A	20.01.110.736	FONDO DI RISERVA DEL BILANCIO DI CASSA	CORRENTE		-25.708,04
---	---------------	--	----------	--	------------

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
allegato al bilancio di previsione 2017/2019

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	186.197.605,35	76.908.434,10	672.121,15
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.114.224.229,78	402.084.676,60	30.635.158,04
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	121.959,03	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	1.300.543.794,16	478.993.110,70	31.307.279,19
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	21.099.555.716,08	20.131.162.339,00	20.161.850.017,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	902.166.514,32	769.927.350,00	676.460.391,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.162.903.771,16	1.063.813.441,00	1.042.804.286,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	740.872.306,41	522.311.504,00	330.633.501,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	451.477.701,00	331.093.556,00	292.887.351,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	6.581.866,20	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	23.597.063.623,77	21.761.428.842,65	21.616.225.805,15
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	76.908.434,10	672.121,15	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	32.497.751,00	27.242.341,00	9.431.121,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	13.151.944,00	5.000.000,00	5.000.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	934.511.746,09	169.712.461,00	251.108.185,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	22.693.810.616,78	21.560.146.161,80	21.350.686.499,15
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.310.639.562,80	1.164.346.425,70	540.826.922,49
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	402.084.676,60	30.635.158,04	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	3.618.318,00	1.294.860,00	1.224.590,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	503.830.065,28		
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.205.275.856,12	1.193.686.723,74	539.602.332,49
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	452.175.905,03	311.557.119,00	274.375.538,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	452.175.905,03	311.557.119,00	274.375.538,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	46.581.866,20	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		266.257.425,20	231.911.296,16	371.278.455,55

(*) Per il bilancio di previsione 2017 - 2019, "n" corrisponde a 2017, "n+1" corrisponde a 2018, e "n+2" corrisponde a 2019.

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.